



Fondazione Internazionale Balzan

Comunicato stampa – 1 luglio 2022

Consegnati a Berna i Premi Balzan 2021

I premi hanno un valore di 750.000 franchi svizzeri (circa 740.000 euro) per ciascuna delle quattro materie. Metà da destinare dai premiati a progetti di ricerca.

Berna, 1 luglio 2022 – Oggi, al Palazzo federale di Berna, alla presenza della Presidente del Consiglio Nazionale della Confederazione svizzera **Irène Kälin** i **Premi Balzan 2021** sono stati consegnati a:

- **Giorgio Buccellati e Marilyn Kelly Buccellati** per Arte e archeologia del Vicino Oriente antico
- **Alessandra Buonanno e Thibault Damour** per Gravitazione: aspetti fisici e astrofisici
- **Saul Friedländer** per Studi sull'Olocausto e sul genocidio
- **Jeffrey Gordon** per Microbioma in salute e malattia.

La cerimonia è stata introdotta dalla presidente della Fondazione Balzan “Fondo”, **Gisèle Girgis-Musy**, e dal presidente della Fondazione Balzan “Premio”, **Alberto Quadrio Curzio**. Secondo il rito cerimoniale, ogni premiato, presentato da **Luciano Maiani**, Presidente del Comitato generale Premi, ha pronunciato un discorso di accettazione e ringraziamento.

La cerimonia di consegna dei Premi Balzan si svolge ad anni alterni a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica italiana, e a Berna, alla presenza di un membro del Consiglio Federale o del Consiglio Nazionale svizzero.

Il Premio Balzan 2021 è stato assegnato a **Giorgio Buccellati e Marilyn Kelly Buccellati** *“Per i successi ottenuti nello studio della cultura urchina e per aver rivelato la sua importanza come fondatrice di una grande civiltà urbana, tra le più fiorenti del Vicino Oriente Antico nel terzo millennio a.C.; per aver promosso l’approccio digitale allo studio dell’archeologia; per aver coltivato gli approcci teorici a questa disciplina”*.

Alessandra Buonanno e Thibault Damour hanno ricevuto il Premio *“Per il loro ruolo guida nella predizione dei segnali di onde gravitazionali prodotti quando oggetti molto compatti, come stelle di neutroni e buchi neri, spiraleggiano uno intorno all’altro, e infine si fondono in un unico oggetto. Il loro lavoro è stato fondamentale per la prima rilevazione delle onde gravitazionali, fornendo una conferma estremamente accurata della relatività generale come teoria della gravitazione. Ha inoltre permesso ai rilevatori LIGO e Virgo di promuovere un tipo di astronomia che utilizza le onde gravitazionali come nuovi e potenti messaggeri dell’universo”*.

Il Premio a **Saul Friedländer** è stato così motivato: *“Per il suo impatto senza pari sullo sviluppo degli Studi sull’Olocausto. Per il suo capolavoro, la storia integrata della persecuzione e dello sterminio degli Ebrei d’Europa. Per aver creato una narrazione storica che esprime l’indicibile, unendo a un’analisi scientifica le voci dirompenti di vittime, carnefici e astanti”*.

A **Jeffrey Gordon** è stato conferito il Premio *“Per avere fondato il campo di ricerca sul microbioma umano e aver rivoluzionato la nostra comprensione del suo ruolo in salute e malattia, incluso il suo effetto sul nostro stato nutrizionale”*.

Per ciascuno dei quattro premi la Fondazione Internazionale Balzan ha assegnato 750.000 franchi svizzeri (circa 740.000 euro), ammontare che consente di annoverare il Balzan tra i più generosi premi internazionali che promuovono nel mondo la cultura e le scienze. Metà della somma deve essere destinata dagli stessi Premiati a **progetti di ricerca** condotti da giovani studiosi.

La cerimonia è stata preceduta, giovedì 30 giugno, dal **Forum Interdisciplinare dei premiati Balzan 2021**, organizzato dalla Fondazione Balzan insieme alle Accademie svizzere delle scienze; un’occasione di confronto pubblico sulle materie premiate quest’anno.